

PREFAZIONE DEL PRESIDENTE

I propositi di occuparci in questa sede dei soli fatti aziendali accaduti nell'anno sul quale riferire restano - almeno per ora - delle buone intenzioni. Per cui non possiamo sottacere, riannodando il discorso alla tragedia americana del settembre 2001, la minaccia di un nuovo conflitto, in una situazione divenuta inquieta e inquietante. Questa è certamente la causa primaria, tra altre concause internazionali e nazionali, della fase di ristagno dell'economia. La nostra Confederazione ne è involta e coinvolta.

I tempi sono cambiati e, seppur pesanti possano sembrare le condizioni e fosche le prospettive economiche di talune nazioni, un crollo dell'economia mondiale difficilmente è concepibile.

La nostra economia, come sopraddetto, ha subito gli effetti negativi del ristagno e procede con lentezza. Pur tuttavia la moneta è stabile, i prezzi costanti e l'inflazione è imbrigliata. Permane un tasso di disoccupazione abbastanza stabile con previsioni non favorevoli. D'altronde è pressoché impossibile conciliare la stabilità monetaria con la piena occupazione.

Relativamente al settore bancario, sebbene sia prematuro fornire notizie precise e peggio ancora enunciare dati, è ragionevole affermare che continua la flessione dell'attività in genere e conseguentemente si dilatano i risultati con segno negativo. Le cause della digradazione sono connesse alla crisi economica e a provvedimenti adottati al di fuori dei nostri confini. La pesante flessione dei mercati borsistici e il cosiddetto scudo fiscale hanno lasciato impronte indelebili.

Un esercizio quindi anomalo per il sistema del quale facciamo parte, anche se, per quanto ci riguarda, pure l'anno scorso, abbiamo operato nella normalità di un organismo vivo, in cui crescita e rafforzamento coincidono con la graduale espansione.

Giova ricordare che questa banca resta fedele all'intento genetico per cui è stata creata. La sua azione si rifà alla radice istituzionale della banca e la sua funzione si esprime nell'assunzione del risparmio, nella distribuzione del credito, nell'erogazione dei servizi, nell'intermediazione che è propria. La "Suisse" fa la banca e segue pertanto criteri e metodi bancari. Detto questo, desideriamo rimarcare, nonostante tutto, il nostro fermo e sereno impegno nel coniugare sempre la professione alla passione.

Il risultato dei nostri sforzi è l'utile netto, che si afferma a CHF 6 558 516.- e quindi con una flessione di CHF 2 466 880.- pari a -27.33%, permanendo la politica prudentiale di accantonamenti e ammortamenti.

La raccolta globale è pressoché stabile, nonostante gli sfavorevoli accadimenti straordinari. La sua qualità si mantiene omogenea ed equamente distribuita.

Il credito erogato con criteri di sana operatività assomma a CHF 471 657 440.- (+ 67.19%) ed è l'espressione degli impulsi energetici tra noi e l'ambiente in cui lavoriamo.

Il conto economico nella sua estrema sintesi evidenzia la discreta tenuta dei ricavi, appiattiti dalle note vicissitudini che hanno influenzato l'intermediazione e appesantiti dai costi per effetto essenzialmente dall'ampliamento dell'architettura aziendale e del potenziamento dei servizi offerti.

Le previsioni per quest'anno appaiono confortanti anche se è vivo in noi l'adagio ciceroniano che un aruspice non può incontrare un altro aruspice senza ridere.

L'articolazione territoriale, dopo la recente apertura della succursale di Bellinzona, è ora composta di dodici unità a cui si aggiungono le rappresentanze di Zurigo e di Monaco. È di questi giorni la notizia ufficiale dell'autorizzazione alla trasformazione in succursale dell'ufficio nel piccolo e splendido Principato della Costa Azzurra. Là saremo operativi quanto prima.

Impegno dell'esecutivo è anche quello di valorizzare viepiù il patrimonio informativo e le capacità professionali. Il servizio di banca virtuale, chiamato Go-Banking, dove sono accessibili i servizi della banca, a mezzo internet, è ormai funzionante; come lo è, sempre più utilizzato, quello di Call Center. Quanto al Personale, la sua componente è determinante; esso è consapevole che la prestazione non è un dovere barboso, ma lo svolgimento nobile della morale del lavoro.

"Personal Benefit" è il prodotto assicurativo per i clienti ideato e attuato pensando primariamente a quei lavoratori a maggior rischio per l'attività svolta. Uno strumento di utilità sociale e di promozione della vita.

La cesura culturale si è manifestata con due iniziative: quella ormai tradizionale riferita a un personaggio con connotati elvetici e italici e del quale si parla sapientemente in aggiunta alla relazione di bilancio; trattasi di Hermann Hesse, "il vecchio saggio di Montagnola". La seconda attiene alla conferenza svoltasi a Sondrio, presso la nostra Capogruppo, giorni addietro e trattata eccellentemente dal dottor Daniel Vasella, poschiavino, presidente e amministratore delegato del colosso farmaceutico Novartis.

Alla Clientela, che è in benefica costante crescita, la nostra gratitudine.

Il nostro elogio va a tutto il Personale per l'intelligente, zelante e consapevole collaborazione.

Sempre fertile lo scambio di idee e di esperienze, tradotte in convergenti decisioni, coi Colleghi dell'Amministrazione, che ringraziamo amichevolmente.

A chi ha la superiore responsabilità di vigilare sull'operato, esprimiamo la nostra gratitudine, che è rispettosamente sentita nei confronti della onorevole Commissione Federale delle Banche; parimenti doverosa verso la Deloitte & Touche SA, subentrata alla Arthur Andersen SA - della quale abbiamo apprezzato la collaborazione -, con cui confidiamo in una cooperazione feconda di risultati.

Ci è capitato di sentire e di leggere giudizi critici - anche se mossi da amor patrio - sullo stato economico e sociale della Svizzera. Può essere che l'odierna situazione imponga un ripensamento e un cambiamento dei nostri rapporti con gli uomini, con le cose e con l'ambiente. Se è così, forse converrebbe riscoprire il valore di questo pensiero di de Tocqueville, che ci è sempre parso congeniale alla nostra Confederazione: "Fra tutte le leggi che reggono la società umana, ve ne è una che appare più chiara e precisa di tutte le altre: perché gli uomini restino civili o lo divengano, bisogna che l'arte di associarsi si sviluppi e si perfezioni presso di loro nello stesso rapporto con cui si accresce l'eguaglianza delle condizioni".

Questa presentazione, proprio perché è datata 1° gennaio 2003, ci induce a inviare a tutti coloro ai quali è destinata l'augurio di un anno migliore e tale da essere ricordevole.

Lugano, 1° gennaio 2003

Il Presidente
Piero Melazzini



Banca Popolare di Sondrio (suisse)





*...in altri momenti dimenticava tutto
e si figurava di appartenere al vento o alla pioggia
rimaneva a fissare un fiore o l'acqua corrente del fiume
senza nulla capire ma tutto intuendo, rapito dalla simpatia,
dalla curiosità, dal desiderio di comprendere,
trasportato dal proprio io verso il mondo,
verso il mistero e il sacramento.³*

3.

Il giuoco delle perle di vetro, 1943
(trad. di Ervino POCAR, Milano,
Mondadori, 1961)



*Non faceva molto freddo, a tratti il sole
sbucava fuori per interi quarti d'ora, nell'aria vivida
vi era un magnifico sentore di neve. L'aria acre era inebriante
e il moto violento in quell'atmosfera frizzante
era un vero piacere.⁴*

4.
Gertrud, 1910
(trad. di Maria Teresa MANDALARI,
Milano, Mondadori, 1980)

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2002

A pochi giorni dalla chiusura dell'esercizio, approntiamo la presente relazione che attiene, a livello mondiale, a un anno ricco di incertezze e povero di soddisfazioni.

Non tocca a noi discettare dell'universo mondo, così come voci ben più autorevoli tratteranno l'andamento dell'economia europea. A noi, modestamente, il compito di parlare dei fatti di "casa nostra".

In un contesto nazionale dove l'economia è rimasta al palo, i problemi che riguardano il settore del credito sono stati pressoché gli stessi per tutto il sistema. Chi più chi meno ha risentito dei fenomeni strutturali e particolarmente di quelli congiunturali, che si sono riverberati sui risultati di bilancio. Qualche nota positiva vi è stata: la ritrovata stabilità del franco svizzero nei confronti dell'euro e il contenimento dell'inflazione che non è dipeso da qualsivoglia virtù, bensì dal vizio, alias la debolezza dell'economia. Nel mare magnum dello sconforto non resta che appellarsi alla speranza, l'unica dea rimasta nel vaso di Pandora, di una ripresa che, a detta degli esperti, dovrebbe manifestarsi nella seconda metà del corrente anno. La nostra è quindi un'economia di emergenza; infatti la ripresa, pronunziata da molti pulpiti, ancora non si vede. Resta comunque incombente lo spettro di una possibile guerra.

La nostra banca ha migliorato la propria articolazione territoriale cercando di perseguire gli effetti benefici derivanti dall'espansione e dall'intensità. Un'espansione fisiologica che è testimoniata dalle risultanze patrimoniali ed economiche e documentata da una serie di dati statistici quasi a giustificare il motto "vires acquirit eundo". L'appellativo popolare in questo modo risponde appieno alla denominazione sociale che qualifica la banca essere banca del popolo, della gente, delle famiglie e così di seguito.

Con la recente apertura nel capoluogo del Ticino le filiali operanti nella Confederazione assommano a dodici; fra poco una nuova succursale subentrerà all'attuale ufficio di rappresentanza nel Principato di Monaco, dove in spazi ampliati e rinnovati, nello stesso immobile oggi utilizzato, situato in un quartiere prestigioso della città, avvieremo un'operatività a tutto campo.

Sempre nell'ambito immobiliare, lo stabile acquisito lo scorso anno nel centro di Lugano, destinato a sede della banca assieme a un'agenzia di città, è stato completamente liberato dagli inquilini, per cui non appena ottenuta la licenza di costruzione, inizieremo i lavori di ristrutturazione. Possiamo anticipare che è stata concordata con le competenti autorità cittadine la messa a disposizione delle facciate dell'immobile nelle ore serali e notturne per la realizzazione di un "laboratorio" multimediale, innovativo e versatile, di grande effetto visivo, utilizzabile a scopo informativo, culturale e, in generale, di intrattenimento "qualificato" a beneficio del pubblico. Trattasi di un esperimento di condivisione di un bene privato con la cittadinanza che, ci auguriamo, possa destare il medesimo nostro entusiasmo.

Al passo con le sfide commerciali e tecnologiche, informiamo della progressiva affermazione del nostro Call Center, nato quale supporto della rete e dell'attività di marketing, poi evolutosi a interlocutore competente della clientela, facilmente raggiungibile digitando un numero verde internazionale.

E ancora, sottolineatura distinta è quella del servizio di Go-Banking dove sono gradualmente accessibili, tramite la rete internet, i servizi della banca, il cui utilizzo è cresciuto nel corso dell'anno a ritmi esponenziali.

Finalmente, ricordiamo, specie per il suo elevato contenuto sociale, il lancio del prodotto assicurativo "Personal Benefit". Esso permette alla nostra clientela di ottenere a modici costi una copertura assicurativa contro i rischi di morte e invalidità permanente, con un massimale legato al valore delle relazioni, siano esse attive e/o passive, detenute presso la nostra banca.

Ci sia consentito a questo punto un moto di immodestia: noi incorporiamo stimoli di imprenditorialità: sono questi che ci uniscono, legando i collaboratori tra loro da un innato senso comune. Se è vero che nessuno va lontano fino a che non sa dove andare, noi pensiamo o presumiamo di saperlo. Questo resta il nostro preciso obiettivo. Una cosa da fare è comunque una cosa da fare bene.

Passiamo alle cifre. Il nostro bilancio rispecchia con puntuale fedeltà questo stato di cose. Leggiamo quindi i prospetti, iniziando dal passivo, e non in omaggio all'antica massima computistica che ricorda il passivo sempre più certo dell'attivo, ma perché il discorso diviene più spedito se parliamo prima del credito che ci è stato dato e successivamente di quello che abbiamo concesso ed erogato.

Innanzitutto però vediamo come il totale di bilancio si è affermato a CHF 843 191 247.- (+60.37%). Un risultato conseguito grazie all'espansione della raccolta da clientela, sia nella forma degli impegni a titolo di risparmio e di investimento, che hanno segnato CHF 127 983 422.- (+86.48%), e sia in quella degli altri impegni nei confronti della clientela.

Anche e soprattutto le obbligazioni di cassa testimoniano il gradimento del pubblico, affermandosi con un incremento ragguardevole pari al 57.45%.

La qualità della raccolta permane buona, omogenea, stabile ed equamente distribuita. Gli impieghi economici verso la clientela sono cresciuti a ritmo particolarmente sostenuto e nelle diverse aree dove siamo presenti. Il totale assomma a CHF 198 235 496.- (+46.15%) nella forma dei crediti ipotecari e a CHF 273 421 944.- (+86.68%) come altri crediti verso la clientela, mercé anche il contributo di talune transazioni straordinarie.

Noi siamo sempre più convinti che la banca sia banca proprio perché deve fare il credito, deve sostenere l'economia, deve sovvenire alla necessità della clientela, specie quella minuta.

Un credito erogato con equilibrio, con sollecitudine. Una massa quindi di denaro prestatato, generatore anche di nuova formazione di risparmio. Un credito a buon mercato e quindi a condizioni ragionevoli atte a consentire la convergenza delle reciproche parti. L'attività interbancaria è stata intensa, segnatamente con la nostra casa madre, avvalendosi di positive sinergie di gruppo come risulta dalle cifre esposte a bilancio.

Il conto profitti e perdite, o estremo conto del reddito nella sua icasticità, evidenzia come i ricavi sono pressoché stazionari a raffronto dell'esercizio precedente: stazionarietà non vuol dire olimpica tranquillità, né inattività. E quindi ne diamo le spiegazioni.

Il risultato da operazioni su interessi mostra una robusta progressione a CHF 11 190 874.- (+5.82%), frutto della sullodata vigorosa esposizione creditizia a beneficio di privati e di piccole e medie imprese.

Le contrazioni dei tassi sul franco svizzero al di sotto del punto percentuale, effetto della politica nazionale a sostegno dell'economia, in uno con l'accresciuta concorrenza fra le banche, hanno contribuito all'erosione dei margini sulla gestione del denaro. Una situazione accentuatasi per effetto del livello storicamente basso dei tassi su euro e dollaro.

Le commissioni confermano il risultato conseguito nel passato esercizio, attenuato da mercati senza una bussola e pure dagli effetti conseguenti al deflusso dei capitali, a seguito del provvedimento italiano del cosiddetto "scudo fiscale". Un provvedimento questo che si ripeterà nel 2003, così come non sono da escludere analoghe decisioni da parte di altri Stati. Se fissiamo lo sguardo alla voce patrimoniale del passivo, raccolta sottoforma di risparmio e conto corrente, constatiamo come il provvedimento di anzi accennato abbia lasciato nessuna traccia. E' un'affermazione la nostra che pronunziamo non certamente con esultanza, bensì con la convinta ragionevolezza che ha sempre ispirato la nostra azione tesa prevalentemente alla raccolta di risparmio minuto proveniente dall'economia nazionale.

L'attività di negoziazione, concernente soprattutto quella in cambi, si è evoluta in linea con l'attività di negoziazione titoli.

Doverosamente informiamo che durante il primo trimestre questa amministrazione deliberò, in accordo con la nostra capogruppo, la liquidazione della partecipata di diritto lussemburghese Popso(Suisse) Advisory Holding SA, conseguentemente la consulenza alla nostra Sicav è stata assunta direttamente dalla banca.

L'operazione ha prodotto un saldo attivo di liquidazione pressappoco di CHF 3 340 000.-, registrato a conto economico fra gli "altri proventi ordinari". Il saldo complessivo della posta risente invece delle svalutazioni sul portafoglio titoli di proprietà per un importo di CHF 1 741 473.-, titoli detenuti in un'ottica di medio e lungo termine. Per contro, le realizzazioni di titoli di proprietà hanno evidenziato un utile di CHF 424 443.-.

La sommatoria dei ricavi netti pari a CHF 50 287 880.- è superiore all'importo dell'esercizio precedente.

Sta comunque il fatto che tale importo è inferiore alle previsioni formulate all'inizio d'anno. Ciò nonostante abbiamo deciso di confermare il programma di sviluppo a suo tempo predisposto, perché concepito in un'ottica d'investimento oltre il breve termine. Le spese per il personale si sono accresciute soprattutto per effetto dell'aumento dell'organico, che a fine esercizio è stato di 183 unità rispetto a 162 dell'anno precedente.

Le spese operative, confermate nell'ambito del budget aziendale, sono ammontate a CHF 31 037 325.- (+18.75%).

In relazione a quanto precede, a ricavi stazionari stanno costi in aumento per cui vi è stata una contrazione dell'utile lordo a CHF 19 250 555.- (-17.55%).

Pure noi quindi non siamo riusciti a sottrarci alla tanto lamentata riduzione dei profitti, anche se le risultanze finali, per quanto contratte, si affermano positivamente. Per questi motivi abbiamo ritenuto buona cosa proseguire la politica di effettuazione degli ammortamenti ordinari e accelerati e di congrui accantonamenti ai fondi rischi.

L'importo di CHF 302 511.-, evidenziato fra i proventi straordinari, è sostanzialmente riferito alla liberazione dell'accantonamento costituito nel precedente esercizio, concernente la nostra partecipata Sofipo Fiduciaire SA di Lugano, essendo la stessa stabilmente approdata in "zona guadagno".

L'utile netto aziendale si afferma pertanto a CHF 6 558 516.- (-27.33%), che il Consiglio di Amministrazione, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 22 dello statuto sociale, propone all'Assemblea generale di destinare intieramente alla riserva legale generale, a rafforzamento della struttura di bilancio.

La missione della banca resta quella originaria: operare al servizio delle economie locali nello spirito di un graduale convinto radicamento nel territorio.

Ci congediamo dalla Società di revisione Arthur Andersen con un ringraziamento per la pluriennale positiva collaborazione, avendo questa passato il testimone alla rispettabile Deloitte & Touche, analogamente a quanto avvenuto presso la nostra capogruppo.

L'accresciuta massa di lavoro è stata fronteggiata dal nostro personale di ogni grado con il consueto alacre zelo e coscienziosa professionalità.

Ringraziamo la rispettabile clientela per la preferenza; la precitata Società di revisione esterna e, da ultimo, ma non per ultimo, naturalmente, l'autorevole Commissione Federale delle Banche.

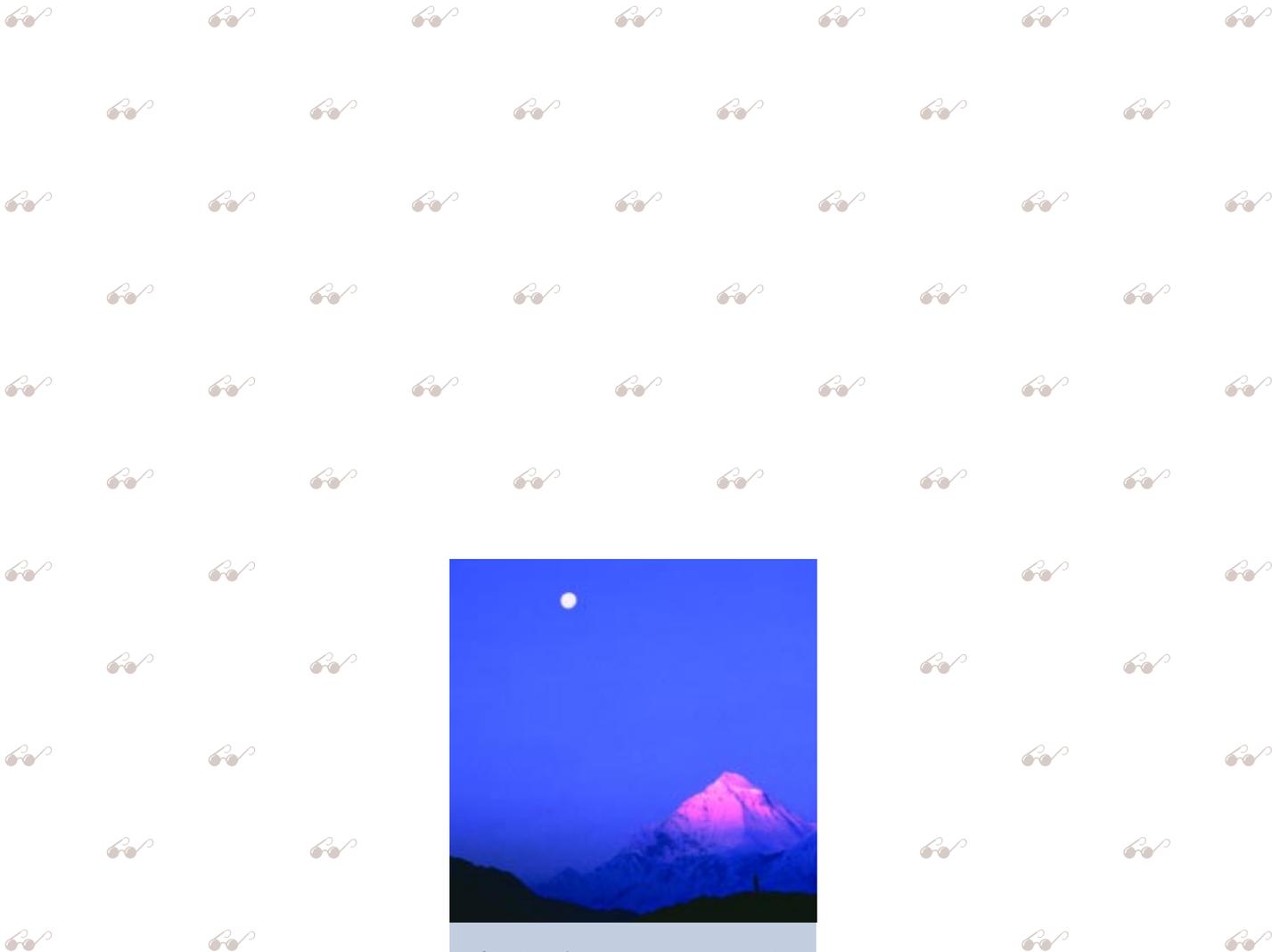
Lugano, 16 gennaio 2003

Il Consiglio di Amministrazione



Banca Popolare di Sondrio (suisse)





*L'infanzia e la mamma mi apparivano
tenere e trasfigurate come una montagna
lontana e perdutamente azzurra.⁵*

5.
Il lupo nella steppa, 1927
(trad. di Ervino POCAR, Milano,
Mondadori, 1946)

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002

ATTIVI

in CHF	Note	2002	2001	Variazione
Liquidità		15 955 263	11 581 832	4 373 431
Crediti nei confronti di banche		275 387 181	150 297 801	125 089 380
Crediti nei confronti della clientela	3.1	273 421 944	146 469 107	126 952 837
Crediti ipotecari	3.1	198 235 496	135 637 664	62 597 832
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione	3.2	1 148 819	902 969	245 850
Investimenti finanziari	3.2	38 100 452	49 067 267	(10 966 815)
Partecipazioni	3.4	350 000	459 800	(109 800)
Immobilizzi	3.4	20 102 621	16 703 237	3 399 384
Ratei e risconti		3 688 450	1 442 636	2 245 814
Altri attivi		16 801 021	14 065 579	2 735 442
Totale attivi		843 191 247	526 627 892	316 563 355
Totale dei crediti postergati		-	12 914	(12 914)
Totale dei crediti nei confronti di società del gruppo e di titolari di partecipazioni qualificate		135 904 696	6 157 835	129 746 861

PASSIVI

in CHF	Note	2002	2001	Variazione
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario		1 000 000	-	1 000 000
Impegni nei confronti di banche		283 582 602	70 715 902	212 866 700
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento		127 983 422	68 632 442	59 350 980
Altri impegni nei confronti della clientela		245 250 481	228 837 821	16 412 660
Obbligazioni di cassa	3.7	43 159 000	27 411 000	15 748 000
Ratei e risconti		9 436 979	2 173 054	7 263 925
Altri passivi		18 546 909	24 411 261	(5 864 352)
Rettifiche di valore ed accantonamenti	3.8	26 110 749	22 883 823	3 226 926
Capitale sociale	3.9	50 000 000	50 000 000	-
Riserva legale generale		31 562 589	22 537 193	9 025 396
Utile d'esercizio		6 558 516	9 025 396	(2 466 880)
Totale passivi		843 191 247	526 627 892	316 563 355
Totale degli impegni nei confronti di società del gruppo e di titolari di partecipazioni qualificate		245 060 715	25 733 011	219 327 704

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

in CHF	Note	2002	2001	Variazione
Impegni eventuali	4.1	29 344 096	27 089 261	2 254 835
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo		300 000	-	300 000
Strumenti finanziari derivati	4.2	697 261 053	797 402 630	(100 141 577)
Valori di rimpiazzo positivi lordi		10 135 066	11 355 030	(1 219 964)
Valori di rimpiazzo negativi lordi		14 872 796	11 559 208	3 313 588
Operazioni fiduciarie	4.3	562 547 015	455 259 573	107 287 442

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2002

CONTO ECONOMICO

RICAVI E COSTI RISULTANTI DA OPERAZIONI BANCARIE ORDINARIE

in CHF	Note	2002	2001	Variazione
Proventi per interessi e sconti		18 954 881	15 067 157	3 887 724
Proventi per interessi e dividendi del portafoglio destinato alla negoziazione		14 057	31 816	(17 759)
Proventi per interessi e dividendi da investimenti finanziari		986 231	1 477 808	(491 577)
Oneri per interessi		(8 764 295)	(6 001 389)	(2 762 906)
Risultato da operazioni su interessi		11 190 874	10 575 392	615 482
Proventi per commissioni su operazioni di credito		1 017 454	941 337	76 117
Proventi per commissioni su operazioni di negoziazione titoli e d'investimento		32 656 541	32 371 829	284 712
Proventi per commissioni sulle altre prestazioni di servizio		2 865 912	2 655 580	210 332
Oneri per commissioni		(2 956 368)	(2 488 873)	(467 495)
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio		33 583 539	33 479 873	103 666
Risultato da operazioni di negoziazione	5.1	3 490 101	3 829 141	(339 040)
Risultato da alienazioni di investimenti finanziari		424 443	551 183	(126 740)
Proventi da partecipazioni		3 340 396	2 559 886	780 510
Altri proventi ordinari		95 155	-	95 155
Altri oneri ordinari		(1 836 628)	(1 511 191)	(325 437)
Risultato degli altri proventi ordinari		2 023 366	1 599 878	423 488
Ricavi netti da operazioni bancarie ordinarie		50 287 880	49 484 284	803 596
Spese per il personale	5.2	19 338 164	16 126 497	3 211 667
Spese per il materiale	5.3	11 699 161	10 010 391	1 688 770
Costi d'esercizio		31 037 325	26 136 888	4 900 437
Utile lordo		19 250 555	23 347 396	(4 096 841)

CONTO ECONOMICO

UTILE DELL'ESERCIZIO			
in CHF	2002	2001	Variazione
Ammortamenti sugli immobilizzi	(7 350 000)	(7 500 000)	150 000
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite	(4 500 000)	(4 600 000)	100 000
Ricavi straordinari	302 511	690 000	(387 489)
Costi straordinari	-	(600 000)	600 000
Imposte	(1 144 550)	(2 312 000)	1 167 450
Utile dell'esercizio	6 558 516	9 025 396	(2 466 880)
PROPOSTA D'IMPIEGO DELL'UTILE DI BILANCIO			
in CHF	2002	2001	Variazione
Utile dell'esercizio	6 558 516	9 025 396	(2 466 880)
Utile riportato	-	-	-
Utile disponibile	6 558 516	9 025 396	(2 466 880)
Proposta del Consiglio di Amministrazione sull'impiego dell'utile			
Attribuzione alla riserva legale generale	6 558 516	9 025 396	(2 466 880)
Utile residuo riportato	-	-	-

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI AL 31 DICEMBRE 2002

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI

FLUSSO DI FONDI IN BASE AL RISULTATO OPERATIVO (FINANZIAMENTO INTERNO)

in migliaia di CHF	Provenienza dei fondi 2002	Impiego dei fondi 2002	Provenienza dei fondi 2001	Impiego dei fondi 2001
Risultato dell'esercizio	6 558	-	9 025	-
Ammortamenti	7 350	-	7 503	-
Rettifiche di valore ed accantonamenti	3 227	-	3 063	-
Ratei e risconti attivi	-	(2 246)	535	-
Ratei e risconti passivi	7 264	-	-	(1 909)
Altri attivi	-	(2 735)	-	(2 595)
Altri passivi	-	(5 864)	11 216	-
Totale flusso operativo	13 554		26 838	-

FLUSSO DI FONDI RISULTANTE DA CAMBIAMENTI NEGLI IMMOBILIZZI

Partecipazioni	110	-	600	(210)
Altri immobilizzi materiali	-	(6 691)	787	(17 182)
Valori immateriali	-	(4 059)	911	(2 876)
Totale flusso negli immobilizzi	-	(10 640)	-	(17 970)

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI

FLUSSO DI FONDI RISULTANTE DALL'ATTIVITÀ BANCARIA

in migliaia di CHF	Provenienza dei fondi 2002	Impiego dei fondi 2002	Provenienza dei fondi 2001	Impiego dei fondi 2001
Riporto	13 554	(10 640)	26 838	(17 970)
Attività a medio e lungo termine (> 1 anno)				
Impegni nei confronti della clientela – risparmio	-	-	29 390	-
Altri impegni nei confronti della clientela	6 600	-	-	-
Obbligazioni di cassa	7 920	-	13 869	(1 930)
Crediti nei confronti della clientela	-	(16 421)	-	-
Crediti ipotecari	-	(70 595)	-	(55 323)
Investimenti finanziari	11 040	-	2 218	-
Saldo	-	(61 456)	-	(11 776)
Attività a breve termine				
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	1 000	-	-	(2)
Impegni nei confronti di banche	212 867	-	14 992	-
Impegni nei confronti della clientela	9 812	-	41 129	-
Impegni nei confronti della clientela - risparmio	59 351	-	-	-
Obbligazioni di cassa	7 828	-	-	-
Crediti nei confronti di banche	-	(125 089)	-	(43 437)
Crediti nei confronti della clientela	-	(110 532)	-	(11 651)
Crediti ipotecari	7 997	-	-	-
Investimenti finanziari	-	(73)	-	-
Portafoglio destinato alla negoziazione	-	(246)	91	-
Totale flusso dell'attività bancaria	1 459	-	-	(10 654)
Flussi totali	4 373	-	-	(1 786)
Variazione della liquidità	-	(4 373)	1 786	-



*Bello era il mondo. Belli la luna e gli astri, belli il ruscello
e le sue sponde, il bosco e la roccia, la capra e il maggiolino,
fiori e farfalle. Bello e piacevole andar così per il mondo
e sentirsi così bambino, così risvegliato, così aperto all'immediatezza
delle cose, così fiducioso.⁶*

6.
Siddharta, 1922
(trad. di Massimo MILA, Milano,
Frassinelli, 1945)

ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2002

1. SPIEGAZIONI RELATIVE AI SETTORI DI ATTIVITÀ E INDICAZIONE DEL PERSONALE

La Banca è principalmente attiva nella gestione patrimoniale, nell'intermediazione creditizia e di valori mobiliari. La sua rete comprende attualmente, oltre alla sede principale e ad uno sportello situato a Lugano-Cassarate, una succursale a St. Moritz con due agenzie, a Poschiavo e a Castasegna e uno sportello a Celerina, e succursali a Chiasso, Locarno, Bellinzona, Coira, San Gallo e Basilea, così come due uffici di rappresentanza a Zurigo e Monaco.

A fine esercizio, il personale impiegato complessivamente risulta pari a 183 dipendenti (2001: 162 dipendenti).

2. PRINCIPI DI ALLESTIMENTO E DI VALUTAZIONE DEL CONTO ANNUALE

La tenuta dei conti, l'allestimento e la valutazione seguono le norme fissate dalle direttive della Commissione Federale delle Banche, in particolare quelle contenute nella DEC-CFB del 14 dicembre 1994 (stato 28 ottobre 1999).

PRINCIPI DI ALLESTIMENTO E DI VALUTAZIONE DEL CONTO ANNUALE:

CREDITI NEI CONFRONTI DI BANCHE E DELLA CLIENTELA, CREDITI IPOTECARI

La tenuta dei conti si basa sul principio del valore nominale. Per i rischi potenziali sulla clientela, esiste una rettifica di valore mediante costituzione di un apposito fondo nella voce del passivo "Rettifiche di valore ed accantonamenti".

PORTAFOGLIO TITOLI DESTINATO ALLA NEGOZIAZIONE

Il portafoglio titoli destinato alla negoziazione viene valutato al prezzo di mercato del giorno di chiusura del bilancio, purché i valori siano negoziati presso una borsa riconosciuta o in presenza di un mercato rappresentativo secondo la definizione della legislazione bancaria. In caso contrario, la valutazione è effettuata secondo il principio del valore di acquisizione deduzione fatta di eventuali ammortamenti raccomandati dalle circostanze. Il risultato della valorizzazione è contabilizzato nel conto economico.

INVESTIMENTI FINANZIARI

Il portafoglio dei titoli di proprietà della Banca non detenuti nell'ottica di una loro negoziazione e non destinati ad essere conservati sino alla scadenza (nel caso di valori mobiliari produttivi d'interesse o dividendo) è valutato, per ogni singolo titolo, al principio del valore più basso fra quello d'acquisto e quello di mercato.

PARTECIPAZIONI

La valutazione avviene in base al costo di acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari.

IMMOBILIZZI

L'iscrizione a bilancio avviene ai costi di acquisto dedotti gli ammortamenti necessari; questi vengono applicati con il metodo lineare e quantificati in base alla durata stimata di utilizzo degli oggetti.

RETTIFICHE DI VALORE ED ACCANTONAMENTI

Per tutti i rischi ravvisabili il giorno di chiusura del bilancio vengono costituite singole rettifiche di valore ed accantonamenti in base al principio della prudenza. I rischi potenziali sono coperti con rettifiche di valore e accantonamenti forfetari.

IMPOSTE

La Banca provvede alla registrazione di un accantonamento per imposte comunali, cantonali e federali in base al risultato di esercizio.

VALUTE ESTERE

Gli attivi e i passivi in valute estere vengono convertiti ai cambi vigenti il giorno di chiusura del bilancio. Le operazioni in valuta estera eseguite durante l'anno vengono convertite al cambio in vigore il giorno della transazione. Il risultato della valutazione viene contabilizzato nel conto economico.

I contratti a termine (outright) vengono convertiti utilizzando i corsi residui vigenti il giorno di chiusura del bilancio. Il risultato della valutazione viene contabilizzato nel conto economico.

IRS

Gli IRS corrispondono a operazioni di copertura. Gli interessi scaduti e maturati vengono registrati nel margine d'interesse. Il risultato della determinazione dei valori di rimpiazzo viene contabilizzato nel conto di compensazione (Altri attivi o Altri passivi), senza effetto sul conto economico.

MODIFICA DEI PRINCIPI CONTABILI DI PRESENTAZIONE

Non vi sono state modifiche rispetto all'esercizio precedente.

INTERESSI COMPROMESSI

Gli interessi compromessi vengono trattati in base alla legge. Gli interessi maturati successivamente al novantesimo giorno di ritardo non vengono registrati in conto economico ma sono differiti attraverso la posta "Rettifiche di valore, accantonamenti".

RIFINANZIAMENTO DELLE POSIZIONI CONTRATTATE NELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE

La Banca non compensa gli interessi e dividendi del portafoglio destinato alla negoziazione con i costi di rifinanziamento di questo portafoglio.

GESTIONE DEI RISCHI

RISCHI DI MERCATO

RISCHI DI TASSO

La Banca persegue una politica prudente per quanto concerne l'assunzione di posizioni di rischio di tasso. L'esposizione ai rischi di tasso viene misurata in base alle scadenze non concordate delle posizioni attive e passive per divisa (gap delle scadenze per divisa). Queste posizioni sono limitate e vengono verificate regolarmente dalla Direzione.

RISCHI DI DIVISA

La Banca opera in divise per conto dei clienti e non assume posizioni importanti per proprio conto. Le posizioni di rischio in divisa vengono controllate giornalmente.

RISCHI SU TITOLI (PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE)

La Banca non opera attivamente sul mercato dei titoli.

RISCHI DI CREDITO

La Banca concede principalmente crediti dietro garanzie (crediti lombard e ipotecari) e crediti in bianco (commerciali). I limiti vengono concessi secondo le competenze attribuite a ciascuno dei livelli gerarchici e il loro rispetto è regolarmente verificato dal controllo crediti. I limiti verso le controparti bancarie sono ratificati semestralmente.

POLITICA DELLA BANCA NELL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Le posizioni assunte in strumenti derivati sono in gran parte detenute per conto di clienti. Per la gestione del bilancio, la Banca ricorre ad operazioni di copertura del rischio di tasso d'interesse tramite "Interest Rate Swap".

PRINCIPI DI RILEVAMENTO DELLE OPERAZIONI

Le operazioni effettuate dalla Banca vengono registrate in virtù del principio di tenuta della contabilità in base alla data valuta. Le operazioni a contanti che al 31 dicembre 2002 non erano ancora state regolate, sono integrate nei contratti a termine.



Banca Popolare di Sondrio (suisse)





*... ero percorso da un piacevole brivido, dalla sensazione di trovarmi
per la prima volta accanto ad un amico e di osservare così in due
la distesa della vita ricoperta di belle nuvole rosee. Il lago ad occidente
incominciò il suo dolce gioco di colori.⁷*

7.

Peter Camenzind, 1904
(trad. di Giorgio QUIETO, Roma,
Newton Compton, 1974)

3. INFORMAZIONI SUL BILANCIO

3.1. SOMMARIO DELLE COPERTURE DI PRESTITI E DELLE OPERAZIONI FUORI BILANCIO

in CHF	Genere della copertura			Totale
	Garanzia ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
Prestiti				
Crediti nei confronti della clientela	20 250 835	173 066 944	80 104 165	273 421 944
Crediti ipotecari				
Edilizia abitativa	154 520 560	-	-	154 520 560
Edilizia commerciale	9 646 350	-	-	9 646 350
Altri	34 068 586	-	-	34 068 586
Anno in rassegna	218 486 331	173 066 944	80 104 165	471 657 440
Anno precedente	150 026 409	79 005 107	53 075 255	282 106 771
Operazioni fuori bilancio				
Impegni eventuali	-	26 529 549	2 814 547	29 344 096
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	-	-	300 000	300 000
Anno in rassegna	-	26 529 549	3 114 547	29 644 096
Anno precedente	-	26 576 501	512 760	27 089 261

3.2. SUDDIVISIONE DEI PORTAFOGLI TITOLI E METALLI PREZIOSI DESTINATI ALLA NEGOZIAZIONE, DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI E DELLE PARTECIPAZIONI

Portafoglio titoli destinati alla negoziazione

in CHF	2002	2001	Variazione
Titoli di partecipazione (non quotati)	1 148 819	902 969	245 850
di cui titoli scontabili o costituibili in pegno presso la Banca Nazionale	-	-	-

Investimenti finanziari

in CHF	2002	2001	Variazione
Titoli di credito, valutati secondo il valore più basso	33 476 449	46 673 596	(13 197 147)
valore d'acquisto	33 503 692	48 030 000	(14 526 308)
valore di mercato	33 798 955	47 011 000	(13 212 045)
Titoli di partecipazione	4 624 003	2 393 671	2 230 332
Totale Investimenti finanziari	38 100 452	49 067 267	(10 966 815)
di cui titoli scontabili o costituibili in pegno presso la Banca Nazionale	1 002 402	1 002 402	-

Partecipazioni

in CHF	2002	2001	Variazione
Senza valore di mercato	350 000	459 800	(109 800)

3.3. RAGIONE SOCIALE, SEDE, ATTIVITÀ, CAPITALE SOCIALE E QUOTA DI PARTECIPAZIONE (QUOTE DI VOTO E DI CAPITALE ED EVENTUALI VINCOLI CONTRATTUALI) DELLE PRINCIPALI PARTECIPAZIONI

Ragione sociale	Sede	Attività	Capitale sociale	Quota di partecipazione
SOFIPO Fiduciaire SA	Lugano	Servizi fiduciari	2 000 000	30 %

Conformemente alle disposizioni dell'art. 23a OB, non sussiste obbligo di allestimento dei conti di gruppo al 31 dicembre 2002.

3.4. SCHEMA DEGLI INVESTIMENTI

in CHF	Investimenti al valore d'acquisto	Ammorta- menti finora eseguiti	Valore contabile 2001	Investimenti	Disinvesti- menti	Ammorta- menti	Valore contabile 2002
Partecipazioni							
di minoranza	950 000	(600 000)	350 000	-	-	-	350 000
di maggioranza	119 225	(9 425)	109 800	-	(109 800)	-	-
Totale	1 069 225	(609 425)	459 800	-	(109 800)	-	350 000
Immobilizzi							
Stabile ad uso della banca	10 000 000	(500 000)	9 500 000	-	-	(500 000)	9 000 000
Altri immobilizzi materiali	21 337 281	(15 859 367)	5 477 914	6 691 086	-	(4 642 359)	7 526 641
Immobilizzi immateriali	8 862 689	(7 137 366)	1 725 323	4 058 298	-	(2 207 641)	3 575 980
Totale	40 199 970	(23 496 733)	16 703 237	10 749 384	-	(7 350 000)	20 102 621
Valore d'assicurazione							
Stabile ad uso della banca			4 500 000				4 500 000
Altri immobilizzi materiali			15 250 000				15 250 000

3.5. IMPORTO TOTALE DEGLI ATTIVI COSTITUITI IN PEGNO O CEDUTI PER GARANTIRE IMPEGNI PROPRI E DEGLI ATTIVI CON RISERVA DI PROPRIETÀ

in CHF	2002	2001
Depositi a garanzia per credito Lombard presso la BNS (non utilizzato)	1 002 402	1 002 402
Depositi a garanzia presso opere comuni delle banche	3 992 153	3 987 000
Stabili ad uso della banca	9 000 000	9 500 000
Totale	13 994 555	14 489 402

Per quanto attiene alla voce "Stabili ad uso della Banca" l'impegno è rappresentato da cartelle ipotecarie dell'importo nominale di CHF 8 000 000.-.

3.6. IMPEGNI NEI CONFRONTI DI PROPRIE ISTITUZIONI DI PREVIDENZA

Nel giorno di chiusura del bilancio non sussistevano impegni nei confronti della cassa pensione da parte della Banca, al pari della chiusura dell'esercizio precedente.

3.7. PRESTITI OBBLIGAZIONARI IN CORSO

Nel giorno di chiusura del bilancio non sussistevano prestiti obbligazionari in corso.

Per contro risultavano in circolazione le seguenti obbligazioni di cassa.

in migliaia di CHF

Tasso	Scadenza								
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
1.500 %		20							20
1.625 %		2 000							2 000
1.750 %		3 000	121						3 121
2.000 %		395	385	70					850
2.125 %			60						60
2.500 %		404	150		510	60			1 124
2.625 %	109	152	100						361
2.700 %		10							10
2.750 %	5 000	394	195				90		5 679
2.875 %		1 624	2 197						3 821
3.000 %		50	5 555	440	165		20	150	6 380
3.125 %	647	67	1 300	265	73				2 352
3.250 %	1 592	442	2 150	50	242	51	7		4 534
3.375 %			496	55		50	50		651
3.500 %	831	1 211	100	250			83	55	2 530
3.625 %			589	30					619
3.750 %	230	1 589			10				1 829
4.000 %	350	512	2 470	465	70	2 684	17		6 568
4.250 %			115		20	505	10		650
Totale	8 759	11 870	15 983	1 625	1 090	3 350	277	205	43 159

3.8. RETTIFICHE DI VALORE ED ACCANTONAMENTI

in CHF

	Situazione fine esercizio precedente	Utilizzo e scioglimento conforme allo scopo	Modifica dello scopo	Interessi in pericolo	Nuova costituzione del conto economico	Scioglimento a favore del conto economico	Situazione fine esercizio in rassegna
Rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdita (rischi di delcredere e rischi paese)	4 255 841	-		231 025	2 884 951	-	7 371 817
Rettifiche di valore per investimenti finanziari	300 000	-		-	-	(300 000)	-
Accantonamenti per imposte e imposte latenti	1 788 171	(1 071 683)	(572 064)	-	-	-	144 424
Altri accantonamenti	16 539 811	-	572 064	-	1 482 633	-	18 594 508
Totale rettifiche di valore e accantonamenti	22 883 823	(1 071 683)	-	231 025	4 367 584	(300 000)	26 110 749

3.9. CAPITALE SOCIALE

in CHF

	Valore nominale complessivo	Numero azioni	Capitale con diritto al dividendo
Capitale sociale	50 000 000	500 000	50 000 000

La Banca Popolare di Sondrio Scarl, Sondrio (Italia) detiene il 100% del capitale azionario e dei diritti di voto della banca.

La Banca Popolare di Sondrio Scarl, Sondrio, è una Società Cooperativa a Responsabilità Limitata e come tale soggetta a particolare regolamentazione dal profilo del proprio azionariato. In base alle disposizioni legislative, nessun azionista può detenere più dello 0.5% del capitale sociale; per l'iscrizione al libro soci vi è la clausola di gradimento. In assemblea, ogni socio ha diritto ad un voto, indipendentemente dalla partecipazione detenuta. I suoi titoli sono quotati al Mercato Ristretto della Borsa Valori di Milano.

3.10. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE PROPRIO

in CHF	2002	2001
Totale capitale proprio all'inizio dell'esercizio		
Capitale azionario versato	50 000 000	50 000 000
Riserva legale generale	22 537 193	14 102 307
Utile di bilancio	9 025 396	8 434 886
Totale	81 562 589	72 537 193
Attribuzione alla riserva legale generale	(9 025 396)	(8 434 886)
Dividendo e altre attribuzioni prelevate sull'utile dell'anno precedente	9 025 396	8 434 886
Utile dell'esercizio in rassegna	6 558 516	9 025 396
Totale capitale proprio	88 121 105	81 562 589
di cui:		
Capitale azionario versato	50 000 000	50 000 000
Riserva legale generale	31 562 589	22 537 193
Utile di bilancio	6 558 516	9 025 396
Totale	88 121 105	81 562 589

3.11. STRUTTURA DELLE SCADENZE DELL'ATTIVO CIRCOLANTE DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI E DEL CAPITALE DI TERZI

in CHF	Scadenza del capitale						Totale
	A vista	Disdicibile	Entro 3 mesi	Entro 3 e 12 mesi	Entro 12 mesi e 5 anni	Oltre 5 anni	
Attivo circolante							
Liquidità	15 955 263	-	-	-	-	-	15 955 263
Crediti nei confronti di banche	147 066 703	-	128 320 478	-	-	-	275 387 181
Crediti nei confronti della clientela	-	54 474 213	135 978 137	39 148 344	24 321 250	19 500 000	273 421 944
Crediti ipotecari	1 970 561	86 095 185	4 248 500	5 803 000	100 118 250	-	198 235 496
Portafoglio destinato alla negoziazione	1 148 819	-	-	-	-	-	1 148 819
Investimenti finanziari	4 624 003	-	2 997 900	13 633 698	16 844 851	-	38 100 452
Esercizio in rassegna	170 765 349	140 569 398	271 545 015	58 585 042	141 284 351	19 500 000	802 249 155
Esercizio precedente	56 951 393	127 617 564	184 892 058	39 688 016	64 772 500	20 035 109	493 956 640
Capitale di terzi							
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	1 000 000	-	-	-	-	-	1 000 000
Impegni nei confronti di banche	6 004 535	-	255 913 067	21 665 000	-	-	283 582 602
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento	127 983 422	-	-	-	-	-	127 983 422
Altri impegni nei confronti della clientela	230 092 734	-	5 681 160	6 476 587	-	3 000 000	245 250 481
Obbligazioni di cassa	-	-	1 131 000	7 628 000	30 568 000	3 832 000	43 159 000
Esercizio in rassegna	365 080 691	-	262 725 227	35 769 587	30 568 000	6 832 000	700 975 505
Esercizio precedente	220 058 151	68 632 551	48 822 520	34 035 943	20 732 000	3 316 000	395 597 165

3.12. CREDITI E IMPEGNI NEI CONFRONTI DI SOCIETÀ COLLEGATE E CREDITI AD ORGANI

in CHF	2002	2001	Variazione
Crediti ad organi	4 597 800	3 600 000	997 800

I crediti ad organi sono di natura ipotecaria e sono concessi rispettando i normali parametri relativi ai valori di anticipo.

3.13. SUDDIVISIONE DEL BILANCIO TRA LA SVIZZERA E L'ESTERO

in migliaia di CHF	2002		2001	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
Attivi				
Liquidità	15 955	-	11 582	-
Crediti nei confronti di banche	130 615	144 772	130 391	19 907
Crediti nei confronti della clientela	101 203	172 219	67 997	78 472
Crediti ipotecari	198 235	-	135 638	-
Portafoglio destinato alla negoziazione	-	1 149	-	903
Investimenti finanziari	7 329	30 772	7 392	41 675
Partecipazioni	350	-	350	110
Immobilizzi	20 103	-	16 703	-
Ratei e risconti	3 601	87	1 158	285
Altri attivi	16 617	184	8 470	5 595
Totale attivi	494 008	349 183	379 681	146 947
Passivi				
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	1 000	-	-	-
Impegni nei confronti di banche	10 206	273 377	22 479	48 237
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento	78 275	49 708	39 419	29 214
Altri impegni nei confronti della clientela	129 206	116 044	61 583	167 255
Obbligazioni di cassa	43 159	-	27 411	-
Ratei e risconti	9 437	-	1 898	275
Altri passivi	17 206	1 341	18 720	5 691
Rettifiche di valore e accantonamenti	26 111	-	22 884	-
Capitale sociale	50 000	-	50 000	-
Riserva legale generale	31 562	-	22 537	-
Utile d'esercizio	6 559	-	9 025	-
Totale passivi	402 721	440 470	275 956	250 672

3.14. SUDDIVISIONE DEL TOTALE DEGLI ATTIVI SECONDO PAESI O GRUPPI DI PAESI

in migliaia di CHF	2002		2001	
	Totale	Quota in %	Totale	Quota in %
Svizzera	494 008	58	379 681	72
Paesi OCSE	344 409	41	137 524	26
Altri paesi	4 774	1	9 423	2
Totale attivi	843 191	100	526 628	100

3.15. BILANCIO SECONDO LE VALUTE

in migliaia di CHF

Attivi	CHF	USD	EURO	Diverse
Liquidità	9 656	162	6 035	102
Crediti nei confronti di banche	26 624	34 395	193 869	20 499
Crediti nei confronti della clientela	157 108	2 713	111 373	2 228
Crediti ipotecari	198 235	-	-	-
Portafoglio destinato alla negoziazione	1 084	25	40	-
Investimenti finanziari	26 190	1 092	10 621	198
Partecipazioni	350	-	-	-
Immobilizzi	20 088	-	15	-
Ratei e risconti	3 686	-	-	2
Altri attivi	10 524	4 476	590	1 211
Totale attivi	453 545	42 863	322 543	24 240

Passivi	CHF	USD	EURO	Diverse
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	1 000	-	-	-
Impegni nei confronti di banche	73 448	95	209 301	739
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento	106 185	1	21 792	5
Altri impegni nei confronti della clientela	113 698	25 614	97 840	8 098
Obbligazioni di cassa	43 159	-	-	-
Ratei e risconti	9 381	-	56	-
Altri passivi	12 157	4	5 868	518
Rettifiche di valore ed accantonamenti	26 111	-	-	-
Capitale sociale	50 000	-	-	-
Riserva legale generale	31 562	-	-	-
Utile d'esercizio	6 559	-	-	-
Totale passivi	473 260	25 714	334 857	9 360

4. INFORMAZIONI CONCERNENTI LE OPERAZIONI FUORI BILANCIO

4.1. IMPEGNI EVENTUALI

in CHF	2002	2001	Variazione
Garanzie prestate e strumenti analoghi	29 063 884	26 576 501	2 487 383
Accreditivi documentari	280 212	512 761	(232 549)
Totale impegni eventuali	29 344 096	27 089 262	2 254 834

4.2. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI APERTI ALLA FINE DELL'ANNO

in CHF	Valore di rimpiazzo positivo	Valore di rimpiazzo negativo	Volumi contrattuali
Tassi d'interesse			
IRS	-	5 151 308	94 421 250
Divise			
Contratti a termine	5 735 040	5 321 462	278 679 459
Opzioni (OTC)	4 238 456	4 238 456	229 051 476
Titoli di partecipazione			
Opzioni negoziabili in borsa	161 570	161 570	21 376 143
Altri			
Contratti a termine	-	-	73 732 725
Diversi			
Totale esercizio in rassegna	10 135 066	14 872 796	697 261 053
Esercizio precedente	11 355 030	11 559 208	797 403 630

in CHF	2002	2001	Variazione
Di cui - sotto Altri attivi			
Valori di rimpiazzo positivi risultanti da operazioni di negoziazione	5 735 040	9 469 793	(3 734 753)
Conto di compensazione	5 151 308	574 000	4 577 308
Di cui - sotto Altri passivi			
Valori di rimpiazzo negativo risultanti da operazioni di negoziazione	5 312 462	9 099 594	(3 787 132)

4.3. OPERAZIONI FIDUCIARIE

in CHF	2002	2001	Variazione
Investimenti fiduciari presso banche terze	433 753 604	455 259 573	(21 505 969)
Investimenti fiduciari presso banche del gruppo	128 793 411	-	128 793 411
Totale	562 547 015	455 259 573	107 287 442

5. INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

5.1. SUDDIVISIONE DEI RISULTATI DA OPERAZIONI DI NEGOZIAZIONE

in CHF	2002	2001	Variazione
Operazioni in divise e monete estere	3 486 669	3 778 655	(291 986)
Negoziazione di titoli	3 432	50 486	(47 054)
Totale	3 490 101	3 829 141	(339 040)

5.2. SUDDIVISIONE DELLE SPESE PER IL PERSONALE

in CHF	2002	2001	Variazione
Stipendi	16 410 655	13 574 591	2 836 064
Prestazioni sociali	2 662 554	2 311 481	351 073
Altre spese	264 955	240 425	24 530
Totale	19 338 164	16 126 497	3 211 667

5.3. SUDDIVISIONE DELLE ALTRE SPESE OPERATIVE

in CHF	2002	2001	Variazione
Spese per i locali	3 768 885	2 984 044	784 841
Spese per informatica, macchine, mobilio, veicoli e altre installazioni	2 055 467	2 578 107	(522 640)
Altre spese	5 844 809	4 448 240	1 396 569
Totale	11 699 161	10 010 391	1 688 770

RAPPORTO DELL'UFFICIO DI REVISIONE

**Deloitte
& Touche**

RAPPORTO DELL'UFFICIO DI REVISIONE

All'Assemblea generale degli azionisti della
Banca Popolare di Sondrio (Suisse) S.A., Lugano

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato la contabilità e il conto annuale (pagine 21 a 46) della Banca Popolare di Sondrio (Suisse) S.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002. I dati dell'esercizio precedente elencati nel conto annuale sono stati a suo tempo verificati da un altro Ufficio di revisione.

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica e nell'espressione di un giudizio in merito. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente alle norme della categoria professionale svizzera, le quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi contabili determinanti, le decisioni significative in materia di valutazione, nonché la presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente nostra opinione.

A nostro giudizio la contabilità ed il conto annuale come pure la proposta d'impiego dell'utile di bilancio sono conformi alle disposizioni legali svizzere e statutarie.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a Voi sottoposto.

DELOITTE & TOUCHE SA



Roland Loup



Antonio Sisto

Revisori responsabili

Lugano, 24 gennaio 2003

I NOSTRI SERVIZI

CONTI CORRENTI

CONTI E LIBRETTI DI DEPOSITO

CONTI D'INVESTIMENTO

CONTI A TERMINE E FIDUCIARI

OBBLIGAZIONI DI CASSA

CAMBIO

TRAFFICO PAGAMENTI

CONSULENZA IN INVESTIMENTI

GESTIONE PATRIMONIALE

CUSTODIA TITOLI

OPERAZIONI SU DIVISE

METALLI PREZIOSI

TESORERIA

CREDITI COMMERCIALI

CREDITI E INCASSI DOCUMENTARI

CREDITI IPOTECARI

CREDITI LOMBARD

GARANZIE E FIDEJUSSIONI

FONDI DI INVESTIMENTO
POPSO(SUISSE) INVESTMENT FUND SICAV

PRODOTTI ASSICURATIVI
GENERALI (SCHWEIZ)

ATTIVITÀ FIDUCIARIE IN COLLABORAZIONE
CON SOFIPO FIDUCIAIRE SA

LA NUOVA SEDE DI LUGANO

Lugano è la terza piazza finanziaria svizzera per importanza. Il nostro Istituto, nel voler confermare il suo impegno e la sua presenza nella Confederazione Elvetica e la Sede principale a Lugano, ha recentemente acquisito un bell'edificio in via Luvini.

Ragionevolmente riteniamo che entro il 2005 l'immobile sarà riattato e quivi verranno trasferiti gli uffici direzionali; inoltre, sarà creata un'agenzia di città. L'ubicazione bene si presta alle esigenze della cittadinanza, dei turisti e del pubblico in genere.

Il progetto di ristrutturazione del palazzo è stato affidato all'architetto Sandro Cantoni dello studio CKKS di Lugano, che ne sta curando ogni dettaglio, compreso un concetto innovativo e tecnologico di essere banca nel cuore di Lugano. L'osservanza delle linee e del disegno concepito negli anni venti ne è tassello insostituibile.

Il nuovo prestigioso insediamento, con discrezione e rispetto, è un atto di fede e di speranza nella capitale economica del Canton Ticino.

Lugano, gennaio 2003

Il Presidente
Piero Melazzini



*[...] io tornavo a rallegrarmi al pensiero
di tutte le vie aperte alla mia vita,
che mi stavano dinanzi illuminate
da un giovane sole tutto nuovo e ch'io avevo
intenzione di percorrere ben dritto.⁸*

8.

Gertrud, 1910

(trad. di Maria Teresa MANDALARI,
Milano, Mondadori, 1980)



PREFAZIONE

Non per tener fede a quella che ormai è una consuetudine, bensì nell'intento di continuare a dare un paramento umanistico alla relazione di bilancio, quest'anno l'attenzione è rivolta a Hermann Hesse. Grande spirito del passato, romanziere tedesco, naturalizzato svizzero, trascorse buona parte della vita nel Ticino con lo sguardo volto all'Italia che tanto amò.

Di questo eminente scrittore, tormentato nell'anima, molti celebrano il ricordo nell'anno in cui ricorrono il 125° della nascita e il 40° della morte.

Anche noi quindi lo onoriamo perché in lui vi sono i connotati di assonanza tra la Svizzera e l'Italia, che caratterizzano il collegamento tra la nostra banca e la madre dall'italico suolo.

Del Ticino, dove andò a vivere nel 1919, scriveva: "Quando rivedo questa regione benedetta del versante sud delle Alpi, ho sempre l'impressione di tornare a casa dopo un periodo di esilio, di essere finalmente di nuovo sul lato giusto delle montagne". E ancora, a Montagnola dove le sue giornate trascorrevano serene e dove camminava con la tavolozza sotto il braccio, pronto a dipingere ogni filo, ogni albero e ogni fiore, affermava: "Produrre con la penna e col pennello è per me vino, la cui ebbrezza scalda e fa bella la vita tanto da poterla sopportare". Amò molto l'Umbria, la Toscana ma anche la città di Spoleto o di Soresina, che lampeggia furtiva da ingiallite cartoline inviate ai suoi vari affetti simultanei e lontani.

La duale commemorazione di Hesse, specie quella della morte, ha spronato la cultura elvetica focalizzando l'attenzione del pubblico con scritti, simposi, mostre: un lascito figurativo di circa tremila acquerelli. Noi pure, seppur modestamente, ci siamo cimentati tentando di dare un contributo per la divulgazione del pensiero e delle opere del gigante di Calw, premio Goethe e Nobel per la letteratura.

Ringrazio gli estensori per gli eccellenti contributi, iniziando con il dottor Giuseppe Curonici, critico letterario e d'arte moderna e contemporanea, che ha trattato l'argomento con conoscenza e scienza. Proseguo con menzione particolare per il diligente e bravo letterato Pier Carlo Della Ferrera. Finalmente, un affettuoso e riconoscente pensiero all'indirizzo del mio quintogenito Alessandro, bocconiano e ora studente di filosofia e germanistica a Heidelberg, il quale l'estate scorsa ha consacrato buona parte delle vacanze allo studio del corpus letterario del celebre romanziere.

Se il ricordo è una reliquia secolarizzata, il vero valore del ricordo, come disse un Nobel per la letteratura e pure scrittore di lingua tedesca, sta nel farci capire che nulla è passato e tutto rimane nella nostra memoria.

Lugano, gennaio 2003

Il Presidente
Piero Melazzini